

Marzello capitano di le bastarde. Et balotadi sier Agustin da Mulla et sier Zuan Moro qu. sier Antonio, rimase sier Zuan Moro.

Fu posto per tutto il Collegio una parte, che domino Andrea Mauresi cavalier, stato governor di la Stratia in Cypri, qual ha con se cavalli 40, li sia azonto cavalli 18 di stratioti venuti di levante, et vadi in campo, et gode la provision ducati 20, li sia azonto 5 al mexe, sì che habbi 25 per page a raxon di page 8 a l'anno a la camera di Vicenza. 166, 12, 3.

Fu posto, per sier Alexandro Zorzi proveditor sora il cotimo di Alexandria, una parte di far provision per saldar il cotimo di Alexandria qual è debito a interesse ducati 8600, apar per lettere del Consolo nostro di 22 Zener però sia scritto al Consolo, che al zonzer di le presente galie capitano sier Bertuzzi Contarini, elezi 2 seradori, apresso de li quali tre detrati, li salarii et spexe di danari, di l'una per 100 di l'intrade di le merze di le presente galie, il sorabondante pagi il debito comenzando da mori, et fazi far le stime di tutte specie, zoie, robe, cambi dal capitano sier Filippo Grimani in qua, et quello tocherà pagi in contanti, sotto pena grossi 18 a oro per ogni sarafo di maidini da scontar in le 3 per 100. 137, 16, 5.

Et licentiato Pregadi, restò Conseio di X con la Zonta.

400 *Di Benedetto Agnello, date al campo di la lega presso Pontenovo sul Tevere, alli 2 di Avosto 1527.*

Due lanzehenechi del campo imperiale, quali erano andati a Todi credendo che quella terra fosse in libertà loro, sono stati destenuti dal signor Zorzi Santa Croce, et mandati qui al campo. Havendoli il signor Duca interrogati del numero de le fantarie loro, et che cosa pensano di fare, hanno risposto che per il vero non passano da diece in undeci milia tra spagnoli et lanzinech, cioè 7000 lanzenechi, et da tre in 4000 tra spagnoli et italiani; et che il pensamiento loro per adesso non è in altro che in procurare d'esser satisfatti de li avanzi loro, dicendo che lanzinechi deveno haver tre page, et fin tanto che non siano satisfatti non sono per fare cosa che li sia comandata. È morto di peste un ragazzo del signor marchexe di Saluzo che li aiutava a vestir, per il che sua signoria s'è ridutta allo alloggiamento del signor Federico Gonzaga, et ha bandito da se tutti li suoi servitori, et si fa ser-

vire a quelli del ditto signor Federico. Le zenti che sono in Todi, hoggi sono ussite alla scaramuzia contra il conte Pietro Maria di Rossi et signor Alexandro Vitello, quali hanno saputo così ben fare, che hanno condotto alla trapola et fatto pregione il capitano Bino Signorello da Perosa che stà a soldo con la Signoria di Venetia, con zerca altri 20 cavalli; et li prefati signori non hanno preso alcuno di suoi, ancor che la scaramuzia sia stata grande, et habbia durato un gran pezo. Questi signori mandano questa notte da 800 fanti et una grossa banda de cavalli alla torre di Santo Andrea, distante de qui otto milia, per destruere il signor Galeotto Baglione, qual se dice haver pratica et intelligentia con imperiali.

*Del ditto, date ivi, adè 4 Avosto.*

Li fanti et cavalli che scrissi non heri l'altro, andorono alla torre di Santo Andrea, et fu mandato capo loro Zanino Albanese. Nel presentarsi alla terra li fu fatto contrasto, et tra da un canto et da l'altro morirono da cinque huomini; per il che s'era deliberato condurli l'artellaria, et fare una batteria tanto grande che si potesse dare lo assalto. Il che intendendo, il signor Galeoto si rese sopra la fede del signor duca di Urbino; et facendolo Sua Excellentia condurre hoggi qui al campo, il signor Horatio è andato ad incontrarlo, et lo ha amazzato in mezo di la compagnia di Zanino Albanese. Al quale se dà gran calunnia che habbia tollerato che nanti li ochii suoi sia fatto una cosa simile; et tanto più che il signor Horatio non haveva seco più di 12 cavalli, et non li bastò l'animo de dirli pur una minima parola. Vostra signoria si può pensare di quanto dispiacere sia stato questo atto al signor Duca, che un zentilhommo sia stato morto sopra la fede sua, che in vero si trova di tanta mala voglia che non se potria dir più. Nondimeno, anchor che Sua Excellentia si tengi molto iniuriata, penso però che la si accomoderà alli tempi, et che la non farà per adesso altra dimostrazione di questo caso, hessendo *maxime* al presente le cose di Perosa de la importantia che sono al servitio di la lega.

Heri il signor Federico da Gonzaga fu mandato a Perosa per indur il signor Gentile Baglione ad uscire di quella terra et venir qui in campo, over andar ad habitare a Firenze, over in qual altro loco più li piacesse sul stato di Signori fiorentini, fin tanto che le cose starano nel termine che sono. Non volendo lui consentire di uscire di Perosa, il